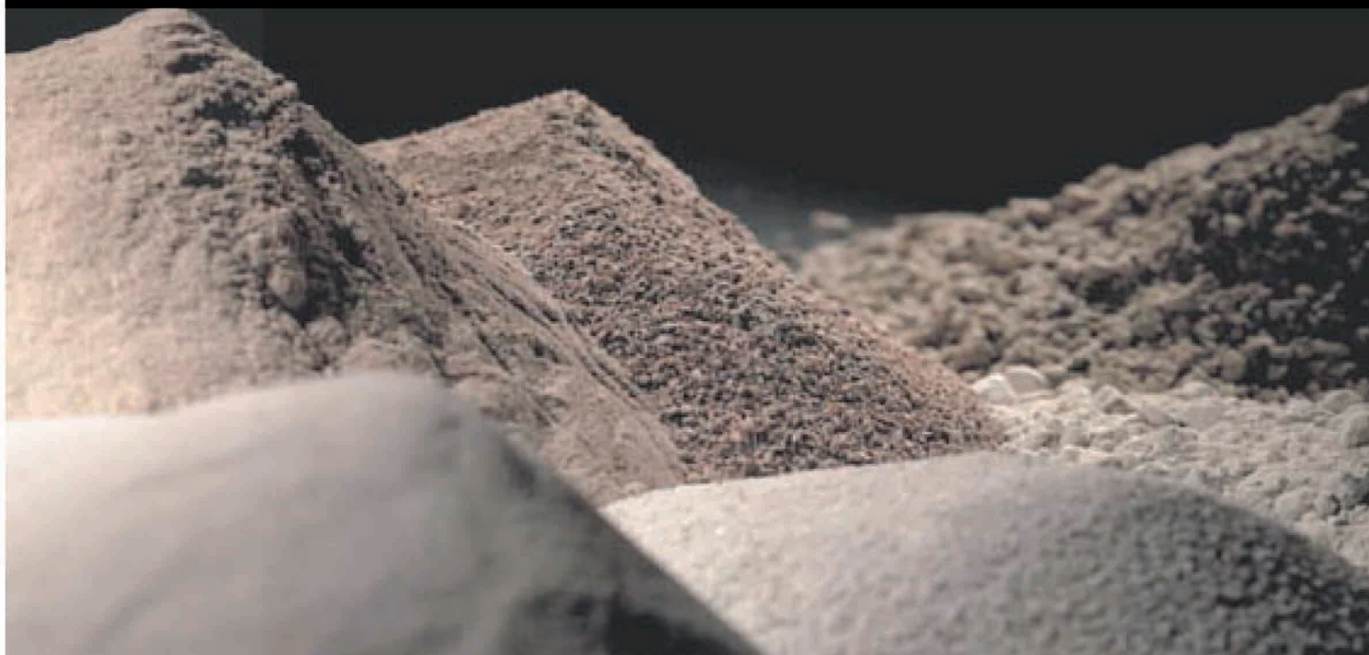




Provincia di Modena



Comune di Campogalliano



VARIANTE GENERALE AL P.I.A.E.



P.A.E.

Piano delle Attività Estrattive del
comune di

CAMPOGALLIANO

FASCICOLO N. 3

Relazione Agro-Vegetazionale

B.3

Adottato con delibera del Consiglio Provinciale n° 93 del 25/06/08
Intesa approvata con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 26/02/2009
Approvato con delibera di Consiglio Provinciale n° 44 del 16/03/2009

**VARIANTE GENERALE 2008 AL P.A.E. DEL
COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

**INDICE
RELAZIONE AGRO-VEGETAZIONALE**

1. PREMESSA	1
2. INQUADRAMENTO COMUNALE.....	1
2.1. <i>Il paesaggio agro-vegetale</i>	<i>1</i>
2.2. <i>Alberi monumentali.....</i>	<i>2</i>
2.3. <i>Uso del suolo</i>	<i>2</i>
2.4. <i>Vegetazione spontanea</i>	<i>2</i>
3. CONCLUSIONI.....	3

VARIANTE GENERALE 2008 AL P.A.E. DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO

RELAZIONE AGRO-VEGETAZIONALE

1. PREMESSA

Su incarico del Comune di Campogalliano, si è provveduto alla stesura della presente relazione agro-vegetazionale, nell'ambito della stesura del Piano delle Attività Estrattive (P.A.E.) - Variante Generale 2008, la cui elaborazione viene approntata, ai sensi dell'art. 23 della LR 7/2004, nell'ambito della procedura di approvazione della Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.).

Vengono qui descritti gli aspetti agro-vegetazionale dell'area compresa all'interno del perimetro del Polo estrattivo n. 4 e delle zone limitrofe.

2. INQUADRAMENTO COMUNALE

2.1. Il paesaggio agro-vegetale

Gli agroecosistemi sono macro-unità agrarie che possono essere distinte e riconosciute in un determinato territorio; in esse rientrano principalmente le colture erbacee (seminativi) e le colture arboree (frutteti, vigneti e c. da legno).

A partire dall'interpretazione delle fotografie aeree è possibile delineare il paesaggio del territorio comunale che appare formato per:

- circa l'81% (2.840 Ha) da agro-sistemi;
- circa il 15% (509 Ha) da zone antropizzate che comprendono le zone urbanizzate p.d., zone a verde urbano e impianti sportivi, zone estrattive, strade e ferrovie e zone industriali);

- circa il 3% (109 Ha) da corpi d'acqua (fiumi, laghi, canali e fossi) Ha;
- circa l'1% (52 Ha) dalla copertura della flora spontanea (boschi e cespuglieti prevalentemente ripariali).

Nell'ambito degli agroecosistemi le colture erbacee costituiscono il 76%, del totale (circa 2.171 Ha), mentre, il restante 24% di agro ecosistemi è dato da colture arboree.

Nell'ambito dell'areale ricompreso all'interno del polo estrattivo n. 4 il paesaggio è rappresentato prevalentemente da specchi d'acqua (bacini lacustri ricavati dal recupero di ex cave e bacini di decantazione al servizio dei due frantoi), agroecosistemi prevalentemente erbacei o localmente in via di rinaturazione (nelle aree prossime ai laghi) e da aree antropizzate (frantoi, cave, ecc.).

2.2. Alberi monumentali

Secondo quanto riportato nella *Banca dati degli alberi monumentali* della Regione Emilia-Romagna, sul sito web dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali (<http://www.ibc.regione.emilia-romagna.it/h3/h3.exe/aalberi>) nel territorio comunale di Campogalliano non sarebbero segnalati alberi monumentali.

Le norme tecniche di PRG tutelano (art. 59) gli alberi ad alto fusto che furono catalogati con 'apposito censimento effettuato dal Comune di Campogalliano nel 1986. Come già si leggeva nella relazione agro-vegetazionale a supporto del PAE vigente, non sono presenti all'interno del polo estrattivo n. 4 alberi compresi nel citato elenco.

2.3. Uso del suolo

L'uso del suolo all'interno del perimetro del polo estrattivo è marginale; le colture in atto prevalentemente erbacee, costituite da seminativi primaverili estivi e di cereali autunno vernini; le colture legnose arboree specializzate sono tendenzialmente in calo e sono date prevalentemente da vigneti e frutteti (pero).

2.4. Vegetazione spontanea

La vegetazione spontanea è data principalmente dalla copertura erbacea ai margini delle colture e arbustiva dei margini delle colture, in prevalenza lungo i fossi e i canali.

Nei dintorni delle case sono presenti siepi a vari livelli, mentre nelle vicinanze dell'area golenale del fiume, della cassa di laminazione e dei bacini lacustri (Laghi Curiel) si ha sviluppo locale della vegetazione ripariale, con presenza anche di piante

d'alto fusto (pioppi e salici). La copertura arborea è poi ben sviluppata all'interno dell'area golenale del Secchia, al di fuori del perimetro del polo estrattivo.

Sotto il profilo vegetazionale l'area in oggetto è inquadrabile all'interno della fascia Medio Europea (=collino-planiziare) caratterizzata da una copertura vegetale costituita dal bosco caducifoglio a dominanza di querce, attualmente tuttavia la copertura arborea è importante, come già detto, solamente nelle aree golenali allagabili del fiume Secchia dove le compagini ripariali a salici e i boschi igrofilo a salici e poppi sono in espansione.

La vegetazione erbacea spontanea è poco presente nell'ambito del polo estrattivo; è presente principalmente nell'area abbandonata del vecchio frantoio, lungo i fossi, le cavedagne di servizio alle aziende agricole e lungo le rive dei bacini lacustri. Le specie più presenti appartengono ad associazioni prative dei prati stabili falciati e concimati di pianura (Arrhenatheretea), ad associazioni di erbacee infestanti le colture di cereali e di mais (Polygonum Chenopodetea) oltre ad altre specie ruderali, nitrofile e dei coltivi abbandonati (Onopordetea).

Lungo le rive dei bacini lacustri vi sono associazioni di idrofite galleggianti (Lemnetea), radicate al fondo (Potametea) con Potamogeton e Ninfee e associazioni di elofite (Phragmitetea) a cannuccia e tipha; i carici sono presenti, ma in minor misura a causa della profondità delle acque.

3. CONCLUSIONI

La presente nota descrive le principali caratteristiche agro-vegetazionali dell'area del polo estrattivo n. 4 (nel Comune di Campogalliano) previsto dal vigente PAE e dal PIAE in corso di redazione.